

Nuoro 3 giugno 2017

Visite aziendali nell'area industriale di Siniscola **Gli studenti dell'Istituto Volta di Nuoro visitano la Buzzi Unicem e la Sarflex di Siniscola**

Porte aperte agli studenti dell'Istituto Superiore Alessandro Volta di Nuoro che martedì scorso hanno visitato alcune aziende nell'area industriale di Siniscola. L'iniziativa "***L'impresa si racconta***" rientra nell'ambito del Progetto IMPRES@ manifestazione promossa da Confindustria Sardegna Centrale insieme alla CCIAA di Nuoro e dedicata quest'anno all'innovazione e all'Industria 4.0, temi che saranno approfonditi nel corso di un evento organizzato dall'Associazione a Nuoro il prossimo 16 giugno. Gli studenti della V° Ipsia e della IV° ITI del Volta di Nuoro si sono recati negli stabilimenti della Buzzi Unicem e della Sarflex, tra le più importanti realtà produttive della Sardegna centrale e che insieme ad aziende come la Ecocentro demolizioni continuano con tenacia a operare nell'area industriale di Siniscola resistendo alla crisi che ha colpito l'area nell'ultimo decennio.

«Si tratta di realtà industriali complesse e all'avanguardia che negli anni hanno portato avanti importanti investimenti in innovazione tecnologica finalizzati ad ampliare le produzioni e inserirsi in nuovi mercati – ha commentato il presidente **Roberto Bornioli** –. Grazie alla tenacia e al coraggio degli imprenditori che hanno continuato a investire nonostante il durissimo periodo di crisi e i divari competitivi del sito industriale. Certo **è difficile parlare di processi di digitalizzazione se si considera che nell'area industriale di Siniscola persistono ancora grossi problemi alle linee adsl**. È un fatto gravissimo che aziende così complesse e innovative siano sprovviste della banda larga. Ancora più grave se si considera che le risorse sono state stanziare nella Finanziaria del 2015, riconfermate dalla Giunta a dicembre 2016 e ancora ferme e non utilizzabili a causa di intoppi burocratici legati alle regole sugli aiuti di Stato. Una situazione assurda che auspichiamo la Giunta regionale e l'assessore agli affari generali Filippo Spanu competente in materia possa sbrogliare quanto prima. Con la delibera di Giunta del 29 dicembre 2016 sono stati assegnati al Consorzio ZIR di Siniscola 528mila euro per la realizzazione della rete telematica. Riscontriamo positivamente che dall'inizio dell'anno **è stato risolto l'annoso problema dell'acqua** grazie ai nuovi allacci, tra i primi effetti della gestione dell'area dal Consorzio industriale al Comune. A parte le criticità mi fa piacere che gli studenti abbiano potuto visitare due realtà industriali così importanti nel nostro territorio. L'impresa è il motore fondamentale di sviluppo di un territorio e iniziative di questo tipo sono importanti per **orientare i ragazzi alla cultura d'impresa**».

«Abbiamo mostrato agli studenti come funziona il nostro ciclo produttivo e organizzativo – ha spiegato il direttore della Buzzi Unicem **Giuseppe Becciu** -. L'automazione e la digitalizzazione dei processi e il controllo a distanza sono stati introdotti da tempo. L'innovazione spesso è una scelta necessaria per stare sul mercato. In molti casi i periodi di crisi si affrontano rilanciando la produzione, investendo in nuove tecnologie, sperimentando nuovi prodotti per conquistare nuove fette di mercato».

«Nelle aziende e negli imprenditori c'è sempre una maggiore sensibilità verso il mondo della scuola e della formazione e grande attenzione per i progetti di alternanza scuola-lavoro. Il vantaggio è duplice – ha commentato **Alberto Tocco** direttore dello stabilimento Sarflex di Siniscola –, per gli studenti è un'ottima opportunità per entrare in contatto con le realtà industriali che operano nel territorio e avere esperienza di quanto li aspetta dopo la scuola. Per le aziende è invece un'interessante occasione per mettere alla prova le nuove leve e confrontarsi con quel laboratorio di conoscenze e sperimentazioni che è la scuola».